

**AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITÀ PADOVA****PREINTESA  
DIRIGENZA AREA SANITA'  
SOTTOSCRITTA IL 08/09/2020****RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La presente relazione illustrativa viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

**ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DELLA PREINTESA**

<i>Data di sottoscrizione</i>	8 settembre 2020
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	anno 2020
<i>Composizione della Delegazione trattante</i>	delegazione trattante di parte Pubblica dell'Azienda Ospedale-Università Padova, rappresentata da: <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore Sanitario Dr. Daniele Donato</li><li>- Direttore Amministrativo Dr. Roberto Toniolo</li><li>- Sostituto Responsabile UOC Direzione Medica Dr. Giovanni Carretta</li><li>- Direttore UOC Risorse Umane Dr.ssa Laura Moretti</li></ul> delegazione trattante di parte Sindacale dell'area Dirigenza Sanità, ai sensi dell'art.7 c.5 del CCNQ del 13 luglio 2016, che ha sottoscritto la preintesa: <ul style="list-style-type: none"><li>- ANAAO ASSOMED</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- AAROI EMAC</li> <li>- CIMO</li> <li>- FASSID</li> <li>- FP CGIL</li> <li>- ANPO-ASCOTI-FIALS Medici</li> <li>- CISL FP</li> </ul>
	Al tavolo era presente anche la sigla CNU - Organizzazione Sindacale Universitaria dell'area della Dirigenza Medica.
<i>Soggetti destinatari</i>	Tutto il personale Dirigente dell'area Sanità.
<i>Materie trattate</i>	Criteri di distribuzione risorse stanziata dalla Regione del Veneto ad incremento dei fondi contrattuali e finalizzate alla remunerazione dell'emergenza Covid-19.

### ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELLA PREINTESA

La Regione Veneto con DGR n.715 del 4 giugno 2020 (allegato1) ha stanziato risorse ad incremento dei fondi contrattuali di cui agli art.96 "Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro" e art.95 "Fondo per la retribuzione di risultato" del CCNL Area Sanità 19.12.2019, per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario rese per i servizi di pronta disponibilità e di guardia e per il riconoscimento di specifici progetti legati all'emergenza sanitaria da Covid-19 nel periodo 21 febbraio al 31 maggio 2020. Nel medesimo provvedimento la Regione ha inoltre stanziato risorse anche per l'acquisizione di prestazioni aggiuntive di cui all'art.115 comma 2 del CCNL Area Sanità 19.12.2019, in aggiunta a quelle già in disponibilità delle Aziende indicate nella DGR n.2005 del 30 dicembre 2019.

Nella preintesa sottoscritta in data 08/09/2020 (allegato2), le OO.SS. hanno preso atto delle risorse assegnate all'Azienda Ospedale – Università di Padova e definito i criteri per il riconoscimento delle quote progettuali, secondo le linee di indirizzo fornite dalla Regione. L'emergenza epidemiologica ha determinato nella Regione del Veneto una generalizzata riorganizzazione delle attività in ambito sanitario e socio-sanitario, sia ospedaliera che territoriali, che si è tradotta, da un lato nell'incremento dei posti letto delle unità operative di terapia intensiva, sub intensiva e malattie infettive, e dall'altro nella riconversione di interi ospedali o di reparti che

sono stati dedicati ad accogliere in via esclusiva pazienti affetti da contagio. L'Azienda Ospedale – Università di Padova, al fine di dare adeguata risposta all'utenza, ha tempestivamente provveduto alla riorganizzazione delle Unità Organizzative dedicando posti letto all'assistenza esclusiva di pazienti covid, riconvertendo reparti e attivandone di nuovi, limitando di fatto la flessione dell'attività ordinaria causata dall'emergenza. Allo stesso tempo ha attuato azioni volte a garantire la sicurezza e la protezione dei lavoratori, fornendo ai dipendenti i DPI necessari. Ciò ha consentito di mantenere a livelli molto bassi la percentuale dei contagi in azienda (1,79%).

Da quanto esposto si ricava che tutte le Unità Operative sono state coinvolte nella gestione dell'emergenza sanitaria, anche quando non direttamente impiegate nell'assistenza di pazienti covid.

Sono state quindi attivate a livello centralizzato specifiche azioni volte a coinvolgere in un'unica progettualità più Unità Organizzative impegnate nel fronteggiare l'emergenza in atto. Il progetto (allegato3), collegato a obiettivi straordinari di performance organizzativa e alle modifiche dei modelli organizzativi intervenuti ai quali partecipano e contribuiscono in egual modo tutti i dipendenti delle strutture e servizi interessati, condividendone i risultati, comprende sia personale dell'area del Comparto che dell'area della Dirigenza ed è un unico progetto trasversale aziendale. La relazione illustrativa sulla progettualità aziendale descritta è stata inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione, che ha espresso parere favorevole con prot. n.41293 del 9 Luglio 2020.

La presente relazione illustrativa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla preintesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 8, comma 6 del CCNL 19 dicembre 2019.

**RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA**

La presente relazione Tecnico-Finanziaria viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

Con DGR n.715/2020 la Regione Veneto ha assegnato alle Aziende Sanitarie specifiche risorse per la remunerazione del personale dell'Area Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e impartito linee di indirizzo per l'utilizzo, secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali nel verbale di confronto regionale del 28 maggio 2020. Nella preintesa in esame, le OO.SS. hanno preso atto delle somme in disponibilità all'Azienda Ospedale – Università di Padova, pari a € 615.134 (finanziamento art.1 D.L. 18/2020) e € 164.273 (risorse art.1 comma 435 L.205/2017 - residui 2019), per un totale complessivo di € 779.407 finalizzato ad incrementare per l'anno 2020 i fondi contrattuali per la retribuzione delle condizioni di lavoro art.96 CCNL Area Sanità 19.12.2019 e per la retribuzione di risultato art.95 CCNL Area Sanità 19.12.2019. Le parti hanno concordato di destinare al fondo "condizioni di lavoro" € 110.000 per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario rese per i servizi di pronta disponibilità e di guardia nel periodo dal 21 febbraio al 31 maggio 2020 per attività strettamente connesse all'emergenza; al fondo "retribuzione di risultato" € 669.407 per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza Covid-19 nel medesimo intervallo temporale. Il valore delle quote progettuali viene graduato in relazione all'intensità dell'impegno profuso, alle condizioni di rischio e di disagio lavorativo affrontati. In linea con gli indirizzi stabiliti in sede di confronto regionale, sono state previste 3 fasce in rapporto all'incidenza dei seguenti criteri:

- disagio da impegno lavorativo,
- disagio lavorativo e/o organizzativo,
- entità potenziale del rischio biologico,
- grado di continuità dell'incidenza dei primi 3 criteri per periodo 21 febbraio – 31 maggio.

In 1° fascia rientrano i dirigenti medici e sanitari direttamente coinvolti in modo prevalente nell'assistenza di pazienti Covid, attività contraddistinta da massimo disagio lavorativo e/o organizzativo, massimo rischio biologico potenziale e continuità nell'incidenza dei criteri stessi. In 2° fascia si collocano i dirigenti medici e sanitari impegnati in attività connesse all'emergenza Covid attraverso attività di supporto contraddistinte da medio disagio lavorativo e/o organizzativo, medio rischio biologico potenziale e continuità nell'incidenza dei criteri stessi. Sono inseriti nella 3°

fascia i dirigenti medici e sanitari impegnati in reparti, servizi o attività contraddistinti da basso disagio lavorativo e/o organizzativo, basso/medio rischio biologico potenziale e continuità nell'incidenza dei criteri stessi, che nel periodo dell'emergenza hanno risposto a fabbisogni assistenziali non assicurabili in reparti Covid dedicati, riorganizzati al fine di assicurare assistenza specialistica ai pazienti Covid o presunti tali, nonché in attività e servizi che hanno subito notevoli cambiamenti organizzativi, logistici o dei percorsi assistenziali, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività sanitarie dell'azienda. Le parti hanno concordato di ampliare i criteri definiti nel verbale di confronto regionale sopra descritti, in ragione delle peculiarità dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, per le quali si è reso necessario impiegare nella gestione dell'emergenza sanitaria tutte le Unità Operative, anche quelle non direttamente impegnate nell'assistenza di pazienti covid. Secondo le indicazioni regionali, ai dirigenti medici e sanitari collocati in 1° fascia verrà corrisposta una somma di valore massimo pari a € 2.000, ai dirigenti medici e sanitari in 2° fascia una somma di valore massimo pari a € 1.100, e ai dirigenti medici e sanitari in 3° fascia una somma di valore massimo pari a € 500. Il compenso individuale sarà calcolato nella misura del:

- 100% dell'importo procapite qualora la presenza in servizio sia stata pari o superiore al 60% del numero di giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto,
- 70% dell'importo procapite qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 60% e pari o superiore al 40% del numero di giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto,
- 40% dell'importo procapite qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 40% e pari o superiori al 20% del numero di giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto.

Ai dipendenti la cui presenza in servizio è stata inferiore al 20% del numero di giorni in cui si articola il progetto, non spetterà alcun compenso. Al progetto partecipa il personale dipendente a rapporto esclusivo, sia a tempo indeterminato che determinato. Viene considerato partecipante e presente a tutti gli effetti il personale in infortunio/malattia da Covid-19 o in quarantena con sorveglianza attiva. Tutte le altre assenze, di qualsiasi tipologia, non saranno considerate presenza in servizio. Per i dirigenti ad orario lavorativo ridotto si terrà conto della percentuale dell'orario previsto nel contratto rispetto all'impegno pieno di 38 ore settimanali.

Dalle simulazioni effettuate le risorse assegnate risultano insufficienti a garantire l'erogazione delle quote massime indicate dalla Regione, pertanto si è reso necessario prevedere un abbattimento pari al 20% sulle tre fasce, riconoscendo un valore massimo di € 1.600 ai dirigenti medici e sanitari collocati in 1° fascia, € 880 ai dirigenti in 2° fascia e € 400 a quelli rientranti in 3° fascia.

In ragione del coinvolgimento nelle attività di tutto il personale, l'Amministrazione si è impegnata a verificare presso la Regione Veneto la percorribilità del riconoscimento anche ai dirigenti medici e sanitari universitari in convenzione, ai sensi di quanto indicato dall'art. 6 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 517/1999 e ss.mm.ii., delle quote previste per il personale del SSR, applicando i medesimi criteri. Il relativo ammontare economico sarà finanziato da risorse non rientranti nei fondi contrattuali, a fronte della spesa da ascrivere al conto "B.2.A.15.3.D-Indennità a personale universitario area Sanitaria".

Le somme incentivanti saranno liquidate con la mensilità di settembre 2020, secondo la disciplina aziendale in materia di "retribuzione di risultato".

Nel medesimo provvedimento DGR n.715 del 4 giugno 2020, la Regione ha inoltre autorizzato le aziende del SSR ad acquisire prestazioni aggiuntive di cui all'art. 115 comma 2 del CCNL Area Sanità del 19 dicembre 2019, stanziando ulteriori risorse in aggiunta a quelle già a disposizione delle aziende, indicate nella DGRV n.2005 del 30 dicembre 2019. L'importo aggiuntivo assegnato all'Azienda Ospedale - Università di Padova ammonta a € 717.515. Le parti hanno concordato di destinare il 40% della predetta somma, € 287.006, alla remunerazione dell'orario aggiuntivo effettuato dai dirigenti medici e sanitari nel periodo compreso tra il 21 febbraio e il 31 maggio 2020, al di fuori delle ipotesi di lavoro straordinario reso per i servizi di pronta disponibilità e per i servizi di guardia. Il restante 60%, € 430.509, sarà utilizzato per finanziare il medesimo istituto successivamente alla conclusione della fase emergenziale, al fine di consentire lo svolgimento di prestazioni aggiuntive in relazione ai maggiori carichi di lavoro connessi alla ripresa dell'attività ordinaria. In aggiunta ai predetti stanziamenti, la Regione ha assegnato all'Azienda Ospedale - Università di Padova un'ulteriore somma, pari a € 313.913, destinata anch'essa alla remunerazione delle prestazioni di cui all'art.115 comma 2 del CCNL Area Sanità del 19 dicembre 2019 al termine della fase emergenziale. Le modalità di utilizzo delle quote destinate all'acquisto di prestazioni aggiuntive seguiranno le consuete modalità previste per la programmazione delle risorse allo stesso titolo ordinariamente attribuite dalla Regione a questa Azienda. Le tariffe orarie sono stabilite ai sensi del CCNL Area Sanità del 19 dicembre 2019 e degli accordi regionali in materia.

Le parti ha convenuto di riconvocarsi per definire i criteri per l'utilizzo di eventuali ulteriori finanziamenti regionali. L'Amministrazione si è impegnata inoltre ad informare le OO.SS. su eventuali criticità emergenti all'esito dell'elaborazione.

---

#### **COMPATIBILITÀ E COPERTURA ECONOMICA A BILANCIO**

---

L'ammontare dei Fondi assegnati dalla Regione Veneto con DGR 715/2020 viene inserito nel Costo del Personale.

L'Azienda ha verificato, con simulazione di spesa, che i criteri individuati dalla preintesa in esame consentono il rispetto della consistenza dei fondi previsti dalla DGR 715/2020.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001 come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 150/2009, i contenuti della preintesa sottoscritta rispettano i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

La presente relazione tecnico-finanziaria, unitamente alla relazione illustrativa e alla pretesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 8, comma 6 del CCNL 19 dicembre 2019.

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA PADOVA

Regione: Veneto

Sede: via Giustiniani 1 - 35138 Padova

**Verbale n. 56 del COLLEGIO SINDACALE del 10/09/2020**

In data 10/09/2020 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

-----  
Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

**FABIO RUFFIN**

Presente

-----  
Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**CORRADO CHECCHERINI**

Presente

-----  
Componente in rappresentanza della Regione

**LORENZO VALENTINI**

Presente

-----  
Partecipa alla riunione Dr.ssa Donatella Baratto in qualità di segretario verbalizzante

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) primo esame della documentazione per la compilazione del Questionario Corte dei Conti \_ Bilancio d'Esercizio 2019 (allegato), con il supporto della Dott.ssa Barbara Gerunda, Dirigente UOC Contabilità e Bilancio
- 2) Preintesa sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali dell'area Dirigenza Sanità in data 08 settembre 2020 "Progettualità specifiche legate all'emergenza Covid- 19 - DGRV n. 715 del 04/06/2020"
- 3) Preintesa sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali dell'area Dirigenza Sanità in data 07 agosto 2020 "Sistema degli incarichi dirigenziali"; Risorse Piano di Razionalizzazione rif. 2018
- 4) Verifica Casse Ticket e cassa Economale(vedi file PISA allegati dedicati)
- 5) Esami deliberazioni del Direttore Generale
- 6) Esame posta pervenuta



**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa**

In data 10/09/2020 alle ore 9.00, si è riunito, previa convocazione a mezzo prot. 52921 del 09/09/2020 presso la sede del l'Azienda Ospedale - Università Padova, via Giustiniani, 2, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 7 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:  
finanziamento regionale di cui alla DGRV 715 del 4/06/2020

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 52921 del 09/09/2020 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 52921 del 09/09/2020 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del  
Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:



